ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO
Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena
Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – cais017006@istruzione.it – www.liceoscientificoartisticobrotzu.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2019/20

Il giorno 10/08/2020 alle ore 10.00 si riuniscono nei locali delll'IIS G. Brotzu di Quartu S. Elena il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'istituzione scolastica, e i membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria, firmatari dell'ipotesi di accordo, per la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo di Istituto a.s. 2019/20.

Verificato che l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 08/07/2020 è stata inviata ai revisori dei conti in data 10/07/2020 corredata della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della relazione tecnico –finanziaria del DSGA.
Considerato che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole in data 14/07/2020.

SI CONVIENE

di procedere alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo di Istituto a.s. 2019/20 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.40 bis co 4 e 5 del D.Lgs 165/01 come modificato dall'aert. 55 del D.Lgs 50/09,.
Il presente accordo, unitamente alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e alla relazione tecnico –finanziaria del DSGA e alla certificazione rilasciata da Revisori dei Conti verrà trasmesso entro 5 giorni dalla stipula definitiva all'ARAN e pubblicato sul sito della scuola.

Il presente contratto integrativo di Istituto viene sottoscritto tra

Il Dirigente Scolastico Valter Alberto Campana_____

I membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Prof. Antonio Curreli _____

Prof. Antonio Aste_____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO
Via Pitz'e Serra - 09045 - Quarta Sant 'Elena
Tel. 070 868053 - Fax. 070 869026— cais017006@istruzione.it - www.liceoscientfficoartisticobrotzu.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO. INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. I - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica IIS "Brotzu" di Quartu sant'Elena.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti (ad eccezione della parte economica) per il triennio 2018/21
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI'

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

• Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto
b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e il Dirigente

1.Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il. dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o della informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con la previsione del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);

a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c.4);

b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

c. i criteri attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c..9 lett. b2),

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.7 - Oggetto della collettiva integrativa

1 La contrattazione collettiva integrativa di istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2.La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48 comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3.Costituiscono oggetto per presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

1. L'attuazione della normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1)
2. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto (art. 22 c. 4 lett. c2):
3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. N.165/2001 al personale docente, educativo ed Ata, inclusa la quota delle

risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale (art. 22 comma 4 lett. c3);

4. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge n. 107/2015 (art. 222, c.4 lett. c4);

5. I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale, previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/90 vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

7. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

8. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

9. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1.Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

10. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

11. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

12. I criteri per la la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

13. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni burn-out (art. 22 e. 8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacali

1. La RSU e i rappresentati delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale sul sito della scuola e di una bacheca nella sede centrale di Via Pitz'e Serra e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento pubblicato alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. 2. Ogni documento pubblicato alla bacheca di cui al comma i deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Pitz'e Serra, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. 4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2 La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza ai piani. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'anzianità di servizio.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 -Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'anzianità di servizio.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Prestazioni aggiuntive e collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

3. Se nel viaggio di istruzione è ricompresa la domenica il docente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo da fruire nei sette giorni lavorativi successivi al viaggio.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive di cui al comma 2 devono essere oggetto di formale incarico, e con la disponibilità del lavoratore.

4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico **2019/20** è complessivamente alimentato da:

a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20— Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi, comprensivi delle economie degli anni precedenti, sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 **€ 68.901,92;**

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva **€ 3.505,75;**

e) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa **€ 5.027,50;**

d) per gli incarichi specifici del personale ATA **€ 2.426,53**

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **€ 5.304,28;**

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti **€ 12.144,99;**

(per la descrizione di dettaglio si veda la Tabella A allegata)

Altri fondi

g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 **€ 17.768,30;**

h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 **€ 0,00**

i) per il PCTO (ex l'alternanza scuola-lavoro) **€ 64.379,29**

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21— Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati consegui

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Visto il loro mancato utilizzo, le economie accumulate negli anni passati, relative ai compensi delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, ammontanti a € 8.170,00, sono confluite nel FIS per le finalità previste dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, tenuto anche conto della esigenza di riconoscere il lavoro svolto dal personale nel periodo della didattica a distanza, con particolare riguardo ai coordinatori di classe.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 62.175,51** e per le attività del personale ATA **€ 19.861,05**

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale **delle attività dei docenti**, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, commissione PTOF, commissione. orario, commissione formazione classi, ecc.): **€ 23.975,00**

b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, referenti d'area, ecc.): **€ 31.307,50**

c. progetti di ampliamento dell'offerta formativa: **€ 6.625**

(per la ripartizione di dettaglio si veda la tabella C allegata)

2. Allo stesso fine di cui al comma i vengono definite le aree di attività riferite **al personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. intensificazione del carico di lavoro per attività gravose: trasloco e pulizia straordinaria del plesso di via Mons. Angioni e di Via Scarlatti: **€ 13.438,50**

b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: **€ 6.423,50**

(per la ripartizione di dettaglio si veda la tabella B allegata)

Art. 25 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono a € 17.768,30.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei suddetti criteri generali ai sensi dell'art. 22, e. 4, punto c4 del C.C.N.L. compatto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.000 euro;

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante compatibilmente con quanto previsto dalla contrattazione di istituto.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'ordinario orario di servizio nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'ordinario orario di servizio, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 7, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

€ 400,00 per n.1 unità di personale tecnico

€ 400,00 per n. 1 unità di personale amministrativo

€. 126,53 per n. 1 unità assistente amministrativo

€ 500,00 per n. 3 unità di collaboratori scolastici

(per la ripartizione di dettaglio si veda la tabella D allegata)

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive ditale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Quartu sant'Elena, 08/07/2020

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof. _____

PARTE SINDACALE

I componenti della RSU

Prof. Antonio Aste _____

Prof. Antonio Curreli _____

BUDGET CONTRATTAZIONE 2019/2020

Tabella A

	TIPOLOGIA COMPENSI	ECONOMIE SU CEDOLINO UNICO AL 09/12/2019	ASSEGNAZIONE A.S. 2019/2020	INDENNITA' DSGA E SUO SOSTITUTO	BUDGET DA CONTRATTARE AL 09/12/2019	% docenti	%ata
					DEFINITIVO	75,79%	24,21%
1	FIS	7.783,39	65.768,53	4.650,00	68.901,92	52.220,77	16.681,15
2	AREA A RISCHIO	4.964,48	339,80	0,00	5.304,28	3.762,58	1.201,90
3	FUNZ. STRUM	11,13	5.016,37	0,00	5.027,50		
4	INCARICHI SP.	0,00	2.426,53	0,00	2.426,53		
5	ORE ECC	8.170,16	3.974,76	0,00	12.144,92	6.192,16	1.978,00
6	EDUCAZIONE FISI(	3,69	3.502,06	0,00	3.505,75		
	TOTALI	**20.932,85**	**81.028,05**	**4.650,00**	**97.310,90**	**62.175,51**	**19.861,05**
	ALTRI COMPENSI						
	BONUS DOCENTI	242,15	17.526,15	0,00	17.768,30		

CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO SCOLASTICO 2019/20

TABELLA B

)NDO D'ISTITUTO - PERSONALE ATA A.S. 2019/2020

CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO SCOLASTICO 2019/20

TABELLA B

RIPARTO FONDO D'ISTITUTO - PERSONALE ATA A.S. 2019/2020

	TOTALE	quota ATA	Tecnici	Collaboratori	Assistenti
TOTALE FONDO DISPONIBILE - Lordo Dipendente (		19.861,05	3	15	8
TOTALE FONDO DA CONTRATTARE - Lordo Diper		19.861,05	2.291,66	11.458,30	6.111,09

Area d'intervento	n° unità	Ore	ore CALCOLATE	importo orario e/o forfetario	Totale	TOTALE Lordo Dipendente	TOTALE Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA							
collaboratori scolastici (Lordo dipend. 12.212,50)							
COLLABORATORI SCOLASTICI TRASLOCO	15	40	600	12,50	7.500,00		
COLLABORATORI SCOLASTICI TRASLOCO ARREDI	1	101	101	12,50	1.262,50		
COLLABORATORI SCOLASTICI TRASLOCO ARREDI	1	100	100	12,50	1.250,00		
COLLABORATORI SCOLASTICI TRASLOCO ARREDI	1	100	100	12,50	1.250,00		
Totali collaboratori		**341**	**901**		**11.262,50**	**11.262,50**	**14.945,34**
assistenti TECNICI (Lordo dipend. 3.828,00)							
TECNICI -SOSTITUZIONE TRASLOCO	3	50	150	14,50	2.175,00		
Totali assistenti tecnici		**50**	**150**		**2.175,00**	**2.175,00**	**2.886,23**
assistenti AMM.VI (Lordo dipend. 8.455,50)							
PROGETTI PTOF	1	100	100	14,50	1.450,00		
COMODATO D'USO/PROGETTI	1	55	55	14,50	797,50		
PARTICOLARI ATTIVITA'	8	36	288	14,50	4.176,00		
Totali assistenti amministrativi		**1**	**443**		**6.423,50**	**6.423,50**	**8.523,98**
					Totale prestazioni aggiuntive	**19.861,00**	**26.355,55**
Totali						0,00	
					Totale compensi per ogni altra attività POF	**0,00**	**0,00**
					TOTALE ATA	**19.861,00**	**26.355,55**

economia 0,05

CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

TABELLA C

RIPARTO FONDO D'ISTITUTO - PERSONALE DOCENTE A.SC. 2013/2014 -

	TOTALE	quota DOCENTI
TOTALE FONDO DISPONIBILE - Lordo Dipendente (*)		**62.175,51**
QUOTA DSGA - Lordo Dip.		
TOTALE FONDO DA CONTRATTARE - Lordo Dipendente (*)		**62.175,51**

Area d'intervento	n° docenti		Ore	ore CALCOLATE	importo orario e/o compenso forfetario	Totale	TOTALE Lordo Dipendente	TOTALE Lordo Stato
1° Collaboratore del Dirigente	1		260	260	17,50	**4.550,00**		
2° Collaboratore	1		170	170	17,50	**2.975,00**		
					Totale	**7.525,00**	**7.525,00**	**9.985,68**
Attività aggiuntive di insegnamento nei progetti (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) -								
Totale	12		10	120	35,00	4.200,00	**4.200,00**	**5.573,40**

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento nei progetti (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)								
				0	17,50	0,00		
				0	17,50	0,00		
Totale	17,00		10	150	17,50	2.625,00	**2.625,00**	**3.483,38**

Ore aggiuntive di insegnamento nei corsi di recupero, potenziamento, riallineamento, sportelli (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)								
CORSI IDEI - SPORTELILI-RIALLINEAMENTO E POTENZIAMENTO				0	35,00	0,00		
					Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF....(Art. 88 comma 1 e comma 2, lettere k, l CCNL 29/11/2007)								
Coordinatori di classe	44		15	660	17,50	11.550,00		
Coordinatori di classe - quinte	11		18	198	17,50	3.465,00		
Segretari del verbale	55		7	385	17,50	6.737,50		
Sostituzione DS per temporanea assenza (ferie ecc.)	4		15	60	17,50	1.050,00		
Orario lezioni	3		35	105	17,50	1.837,50		
Coordinatori dei Dipartimenti	10		7	70	17,50	1.225,00		
Tutor dei neoimmesi in ruolo	1		15	15	17,50	262,50		
Responsabile laboratorio informatica Scientif	2		18	36	17,50	630,00		
Responsabile laboratorio informatica Artist	1		13	13	17,50	227,50		
Responsabile laboratorio fisica	1		15	15	17,50	262,50		
Responsabile laboratorio di scienze	1		20	20	17,50	350,00		
Responsabile laboratorio di modellato	1		13	13	17,50	227,50		

Responsabile laboratorio di figurazione	1		13	13	17,50	227,50		
Responsabile laboratorio di architettura	1		13	13	17,50	227,50		
Responsabile laboratorio di scienze artistico	1		12	12	17,50	210,00		
Responsabile della palestra scientifico	1		18	18	17,50	315,00		
Responsabile della palestra artistico	1		13	13	17,50	227,50		
Animatore digitale	1		40	40	17,50	700,00		
Referente Invalsi	1		30	30	17,50	525,00		
Altre attività funzionali in coll.con MI, USR, Universiità,enti locali, istituzioni ecc. per rilevazioni, monitoraggi, eventi ecc..	6		10	60	17,50	1.050,00		
					Totale	**31.307,50**	**31.307,50**	**41.545,05**
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF….(Art. 88 comma1 e comma 2, lettere k, I CCNL 29/11/2007)								
Responsabile di sede artistico	1		160	160	17,50	2.800,00		
Responsabille plesso sede centrale	1		100	100	17,50	1.750,00		
Responsabili serale	1		70	70	17,50	1.225,00		
Referente dislessia	1		20	20	17,50	350,00		
Team digitale	6		9	54	17,50	945,00		
Organizzazione corsi di recupero	1		30	30	17,50	525,00		
Commissione cyberbullismo	3		15	45	17,50	787,50		
Commisione comodato d'uso	2		30	60	17,50	1.050,00		
Commissione formazione classi scientifico	2		15	30	17,50	525,00		
Commissione formazione classi artistico	2		8	16	17,50	280,00		
Commissione elettorale (organi collegiali)	2		10	20	17,50	350,00		
Commissione Eventi e mostre	10		10	100	17,50	1.750,00		
Commissione orientamento	13		15	195	17,50	3.412,50		
Commissione PTOF	4		10	40	17,50	700,00		
					Totale	**16.450,00**	**16.450,00**	**21.829,15**
					TOTALE DOCENTI		**62.107,50**	**82.416,65**
								68,01

TABELLA F

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PERSONALE ATA

DSGA	n° unità	ore CALCOLATE	IMPORTO ORARIO	TOTALE	TOTALE Lordo Stato	ECONOMIA
COORDINAMENTO DSGA	1	50,00	18,50	925,00	925,00	
ASSISTENTI AMM.VI						
CARICAMENTO DATI	1	60,00	14,50	870,00	1.154,49	
CONTRATTI E CONVENZIONI	1	20,00	14,50	290,00	384,83	
LIQUIDAZIONI	1	20,00	14,50	290,00	384,83	
Totale				2.375,00	2.849,15	

PERSONALE DOCENTE

	n° unità	ore CALCOLATE	IMPORTO ORARIO	TOTALE Lordo Dipendente	TOTALE Lordo Stato	ECONOMIA
Attività di insegnamento		50,00	35,00	1.750,00	2.322,25	
Attività funzionali		150,00	17,50	2.625,00	3.483,38	
.....						
Totale				**4.375,00**	**5.805,63**	

CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO SCOLASTICO 2019/2020 **TABELLA D**

INCARICHI SPECIFICI - ATA

Somma assegnata pari a €. 2.426,53 Lordo Dipendente

INCARICHI SPECIFICI (elencare gli incarichi)	n° unità	ore MIN cad.	ore MAX cad.	ore CALCOLATE	importo orario e/o Forfetario	TOTALE Lordo Dipendente	TOTALE Lordo Stato	ECONOMIA
ASSIST. TECNICI					€. Cad.			
Amministratore server / telefonia	1				400,00	400,00		
ASSISTENTI AMM.VI								
COORDINAMENTO DIDATTICA /SITO WEB /AMM.RE TRASPARENTE/ALBO	1				400,00	400,00		
PREGRESSO STATO GIURIDICO DOCENTI	1				126,53	126,53		
Magazzino/Manutenzione	3				500,00	1.500,00		
	3							
					Totale	2.426,53	3.220,02	0,00

FUNZIONI STRUMENTALI - DOCENTI

Somma assegnata pari a €. 5.027,50 Lordo Dipendente

FUNZIONI STRUMENTALI (elencare le funzioni)	n° docenti	ore MIN cad.	ore MAX cad.	ore CALCOLATE	importo orario e/o Forfetario	TOTALE Lordo Dipendente	TOTALE Lordo Stato	ECONOMIA
Specificare il tipo di incarico								
Area 1 - Stesura - monitoraggio POF-autoanalisi	1			0	718,14	718,14		
Area 2 - Referente del GLI e stesura PAI	1			0	718,14	718,14		
Area 3 - Orientamento Scientifico	1			0	718,14	718,14		
Area 4 - Orientamento Artistico	1			0	718,14	718,14		
Area 5 - Registro elettronico - Sito Web	1			0	718,14	718,14		
Area PCTO - Scientifico	1			0	718,14	718,14		
Area PCTO - Artistico	1			0	718,14	718,14		
					Totale	**5.026,98**	**6.670,80**	0,52

ORE ECCEDENTI - DOCENTI

Somma assegnata pari a **€.** **3.988,37** Lordo Dipendente

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	n° docenti	ore MIN cad.	ore	ore CALCOLATE	importo orario e/o Forfetario	TOTALE Lordo Dipendente	TOTALE Lordo Stato	ECONOMIA
Specificare il tipo di incarico								
Sostituzione Colleghi assenti	28		8	106	37,69	3.988,37		
ACCANTONAMENTO				0	0,00	0,00		
				0		0,00		
				0		0,00		
					Totale	**3.988,37**	**5.292,58**	0,00